

## 50.5.2 All. *Sedo-Ctenopsion gypsophilae* Rivas Goday & Rivas-Martínez ex Izco 1974

### Sinonimi

-----

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Chenorrhino rubrifolii-Campanuletum fastigiatae* Rivas-Martínez & Izco in Izco 1974

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità annuali, xerofitiche, effimere, su suoli nudi, gessosi.

### Definizione e descrizione inglese

Annual, xerophytic, ephemeral communities on gypseous bare soils.

### Ecologia

L'alleanza riunisce le comunità annuali, a carattere steppico, che si sviluppano su substrati gessosi, in climi marcatamente aridi.

### Distribuzione

L'alleanza *Sedo-Ctenopsion gypsophilae* è diffusa sui substrati gessosi della Penisola Iberica. In Italia l'alleanza è stata segnalata sui substrati gessosi della Sicilia centrale e occidentale.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

Le comunità attribuite a questa alleanza sono costituite da specie annuali e hanno scarsa biomassa.

<sup>1</sup> la specie è indicata nel lavoro originale ma non è presente in Italia.

specie abbondanti e frequenti: *Sedum gypsicola*, *Sedum caeruleum*, *Chaenorrhinum rubrifolium*, *Filago eriocephala*, *Avellinia michelii*, *Stipa capensis*, *Campanula erinus*, *Poa bulbosa*,

specie diagnostiche: *Campanula fastigiata*, *Ctenopsis gypsofila*, *Clypeola eriocarpa*, *Sedum gypsicola*, *Chaenorrhinum rubrifolium*, *Erodium pulverulentum*, *Trisetaria loeflingiana*, *Zizyphora hispanica*,

### Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Sedo-Ctenopsion gypsophilae* descritte per la Sicilia (*Filagini-Chaenorrhinetum rupestris*) manifestano spesso un carattere prettamente pioniero, sia per la loro localizzazione in habitat rupestri, spesso abbastanza inclinati, che per la loro scarsa copertura. Nel caso in cui è possibile un'evoluzione del suolo, come nei tratti più pianeggianti, si verifica la comparsa di

briofite e licheni, che via via eliminano le specie del *Sedo- Ctenopsion gypsophilae* con l'instaurarsi di tipici aspetti del *Thero-Brachypodion*.

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Nessuno.

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione è mediamente buono pur trattandosi di cenosi di estensione limitata e presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi.

In termini gestionali non si hanno indicazioni da fornire se non quella del monitoraggio dei popolamenti.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso  
Val Grande  
Stelvio - Stilfserjoch  
Dolomiti Bellunesi  
Cinque Terre  
Appennino Tosco-Emiliano  
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna  
Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

### **Bibliografia**

Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000.

Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Brullo S., Marcenò C., Minissale P., Spampinato G. 1989 - Su una nuova associazione del *Sedo-Ctenopsiongypsophilae* rinvenuta in Sicilia. Arch. Bot. Ital. 65: 100-108.

Giusso del Galdo G., Marcenò C., Musarella C.M., Sciandrello S. 2008. La vegetazione costiera della R.N.O. "Torre Salsa" (Siculiana - AG). Informatore Botanico Italiano 40 (1): 73-89.